

**IL "NO" ALLE UNIONI DI FATTO**

# Parrocchie mobilitate: 400 mila in piazza

I promotori del "Family day" vogliono riempire piazza San Giovanni. Vietati bandiere e slogan di partito

di **FRANCA GIAN SOLDATI**  
**CITTA' DEL VATICANO** - Rullano i tamburi, il Family Day si avvicina. Il popolo cattolico si sta attrezzando a mostrare i muscoli. E dietro le quinte, in silenzio, diffonde capillarmente il verbo del Manifesto stilato da 40 organizzazioni per invocare maggiori sostegni alla famiglia e dire 'no' ai Dico. Il Vaticano da lontano benedice così come la Cei anche se le gerarchie hanno una scelta le retrovie, strategica posizione per non rubare la scena ai veri protagonisti: i laici. Monsignor Angelo Bagnasco sprona però le parrocchie. Riempire la capiente piazza san Giovanni non è impresa facile ma se la mobilitazione di base sarà or-

ganica non pare nemmeno un obiettivo impossibile. «Sotto i 100 mila non scenderemo; non arriveremo a 1 milione ma attorno a 400 mila potrebbe essere un ordine numerico realistico» fa sapere una fonte autorevole. Otto i volontari al lavoro al call center. I parroci aderiscono e chiedono informazioni su come arrivare, dove parcheggiare. I neocatecumenali hanno assicurato di avere già pronti 2200 pulman. Altri 800 la Coldiretti. Nei giorni scorsi l'Avvenire titolava: quello del 12 maggio sarà un appuntamento epocale. La manifestazione prenderà il largo a partire dalle ore 15. Musica (anche Povia tra gli artisti) e testimonianze. Poi sul palco oltre Gianni

Giacobbe, presidente del Forum delle Famiglie, a Savino Pezzotta ed Eugenia Roccella saliranno sei leader dei movimenti. Per Ci Cesana, Kiko Arguello dei Neocatecumenali, Alici dell'Azione Cattolica, Costalli del Movimento Cristiano Lavoratori, Martinez del Rinascimento dello spirito, Olivero delle Acli e Sant'Egidio. Palloncini e passeggini in piazza ma nessuna bandiera di partito né slogan fuori posto. Andrea Ronchi, portavoce di An, al termine di un incontro a Montecitorio coi promotori della manifestazione ieri ha annunciato l'istituzione, attraverso pdl, del Family Day ed un premio alla migliore famiglia d'Italia. Un'area transennata a parte raccoglierà i vip. Lunga la

lista di chi ha detto che ci sarà, da Lucia Annunziata a Marcello Pera. Maxi schermi, punti nursery per i pop-panti, information point. Al tramonto le conclusioni. Intanto alla Fiera di Rimini il trentesimo congresso dei carismatici si sta trasformando in una sorta di pre Family Day. 25 mila le persone attese in Romagna dal 30 aprile al 3 maggio. Il filo rosso del raduno è la «famiglia assediata dal secolarismo e dalle forze del male». Messe, discorsi di vescovi e cardinali, preghiere d'intercessione per le famiglie presenti ma anche politica. L'ultimo giorno si concluderà con un talk show animato da Buttiglione, Bobba, Carra, **Mantovano**, Polledri, Marconi, Baio Dossi.

*An: premio alla famiglia*

*E il 12 maggio deve diventare la data del giorno "dedicato"*

